



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche (<i>IdSua:1591268</i>)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUSSO Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del C.d.L.
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	SCUOLA DI MEDICINA denominata

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHISARI	Mariangela		PA	0,5	

2.	PAPA	Veronica	PA	1
3.	PULVIRENTI	Marco Gaetano	RD	1
4.	RUSSO	Giovanna	PO	0,5

Rappresentanti Studenti

AMATO Antonio Andrea amato.antonioandrea@gmail.com
3494503598
D'AGATE Lucrezia lucrezia.dagate@tiscali.it 3899904776
MATTONE Mario mattonemario@gmail.com
FARINATO Federica fede.ee@live.it
PIRRECO Angelo angelo.pirreco@gmail.com
RAGUSA Jessica jessica.ragusa.jr@outlook.it

Gruppo di gestione AQ

Salvatore Favitta
Angelo Gambera
Sebastiano Musumeci
Agostino Palmeri
Giovanna Russo
Sarah Scollo
Lucia Spicuzza
Carla Tricomi

Tutor

Angelo GAMBERA
Agostino PALMERI
Giovanna BRANCATO
Marcello PEZZINO
Giovanna RUSSO
Paolina MULE'
Rosaria TAVERNA



Il Corso di Studio in breve

22/01/2023

Il Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (classe LM/SNT1) si articola in 2 anni ed è istituito all'interno dell'Università degli Studi di Catania.

Il CLM si propone il conseguimento degli obiettivi formativi propri della classe, con particolare attenzione agli obiettivi qualificanti propri dell'Area Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (D.M. 03.11.1999 n. 509, D.M. 02.04.2001 e D.M. 22.10.2004 n. 270).

Il laureato magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche

assistenziali/sanitarie;

- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico-filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle Unità Operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il giorno 15 dicembre 2010 alle ore 15.30, nell'aula 3 del primo piano dell'edificio 1 dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria 'Policlinico - Vittorio Emanuele', Presidio 'Gaspare Rodolico', si è tenuto l'incontro tra i Presidenti degli attuali Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di I e II livello e gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto dal D.M. n. 270 del 2004. In particolare, per la classe L/SNT1 'Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica' e per il corso magistrale LM/SNT1 'Scienze infermieristiche e ostetriche' erano presenti il Presidente IPASVI (Infermieri Professionali Assistenti Sanitari e Vigiliatrici d'Infanzia) di Catania e la Presidente del Collegio Ostetriche di Catania. Erano altresì presenti il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il vice Presidente del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e il delegato della Facoltà per la trasformazione dei corsi di studio delle Professioni Sanitarie dall'ordinamento 509 ai requisiti del D.M. 270. Il Preside introduce gli argomenti oggetto della riunione. Il delegato della Facoltà entra nel merito dei singoli RAD, chiarendo le linee guida che ne hanno dettato la compilazione. Chiarisce che la nuova offerta formativa in applicazione della legge n. 270 del 2004 avrà attuazione a partire dall'anno accademico 2011/2012. Dopo ampio dibattito sulle finalità, gli obiettivi e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea e laurea magistrale, i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il progetto formativo proposto, dichiarano la loro disponibilità a collaborare pienamente con la Facoltà per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati.

Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato per l'organizzazione di stage e di tirocini. I Presidenti dei Corsi di Laurea e i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni presenti hanno condiviso, quindi, un giudizio pienamente positivo sulle proposte di istituzione e attivazione presentate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Dal momento che è intercorso un certo lasso di tempo dall'ultima consultazione delle organizzazioni interessate, è proposito di questo Corso di Studio avviare una periodica consultazione in occasione del Riesame annuale. La consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni avverrà in coincidenza del riesame ciclico previsto dal sistema AQ.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

L'ultimo incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi fa data al 9 ottobre 2018. In allegato il verbale della riunione. Non è stato possibile organizzare un incontro più recente a causa dell'emergenza Covid 19. Sarà in programma una consultazione

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Infermiere ed ostetrico con funzioni manageriali nell'ambito dei servizi sanitari

funzione in un contesto di lavoro:

I Laureati della classe della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, acquisiscono una formazione culturale e professionale avanzata che consente loro di intervenire con elevata competenza nei processi gestionali, formativi assistenziali e di ricerca in ambito sanitario.

competenze associate alla funzione:

I Laureati Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possiedono le seguenti competenze:

- a) gestire le risorse umane e tecnologiche disponibili per l'organizzazione dei servizi sanitari, esprimere competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale;
- b) verificare nei vari ambiti sanitari l'efficacia degli interventi pianificati negli specifici settori dell'organizzazione sanitaria ed impiegare nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari i metodi e gli strumenti della ricerca;
- c) progettare e realizzare sistemi per la elaborazione dei dati scientifici, la loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi;
- d) programmare, attuare e verificare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento nella formazione di base, complementare e permanente, le competenze di insegnamento e coordinamento per la specifica figura professionale.

sbocchi occupazionali:

Dipendente o libero professionista presso aziende sanitarie e istituzioni pubbliche e private:

- Ospedali;
- Università;
- Cliniche private;
- Territorio e strutture residenziali;
- Poliambulatori e domicilio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)

20/09/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche i candidati che sono in possesso del diploma di laurea di primo livello di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 22 ottobre 2004, n.270), che si sono qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

I Corsi di classi di laurea triennali che consentono l'iscrizione al corso sono i seguenti:

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o).

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche è a numero programmato.

Trattandosi di un Corso di Laurea altamente specialistico, in cui è prevista la frequenza di laboratori e reparti ospedalieri, per l'accesso si procederà ad un concorso selettivo mediante una prova scritta.

Possono essere ammessi ai predetti corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie";

- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti dell'assistenza infermieristica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.162/1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea in infermieristica attribuito con atto formale di data certa;

- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

Il Regolamento Didattico del corso di studio indica il numero di CFU richiesto per ogni SSD indispensabile per l'accesso al corso.

E' richiesta, altresì, la conoscenza e la competenza di lingua inglese di livello B1, acquisita nella carriera precedente oppure attestata da adeguata certificazione.

22/01/2023

Per le specifiche disposizioni si rinvia a quanto definito annualmente dal MIUR con apposito Decreto e dal relativo Bando di Ateneo

Link: <http://>

20/09/2019

Il laureato magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, al termine del percorso biennale, deve essere in grado di:

- rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- promuovere processi decisionali centrati sull'utente e sulla famiglia;
- progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e ostetrici innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale;
- programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità;
- collaborare alla pianificazione e gestione dei costi e del budget in relazione agli obiettivi ed alle politiche assistenziali/sanitarie;
- partecipare alla pianificazione del fabbisogno personale di assistenza e attribuirlo alle unità operative sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti;
- pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario che afferisce al Servizio;
- identificare future abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi;
- valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti;
- valutare le competenze del personale per accrescerne le potenzialità professionali;
- assicurare che gli operatori dell'assistenza e i loro coordinatori siano coinvolti nei processi decisionali che influenzano la loro pratica;
- contribuire alla definizione di un piano sistematico di miglioramento continuo della qualità e definire standard e indicatori condivisi per la valutazione dell'assistenza pertinente;
- supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale;
- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali;
- sviluppare l'analisi storico filosofica del pensiero assistenziale infermieristico e ostetrico;
- progettare, realizzare e valutare gli esiti di interventi formativi;
- progettare percorsi formativi di base, specializzanti e di formazione continua pertinenti ai bisogni dei destinatari e correlati ai problemi di salute e dei servizi;
- sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico;
- gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute;
- utilizzare metodi e strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo;
- applicare i risultati di ricerca adattandola ai contesti specifici per un continuo miglioramento della qualità dell'assistenza;
- sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza;
- utilizzare la tecnologia informatica per documentare e monitorare le competenze cliniche e le performance del personale, per definire carichi di lavoro delle unità operative/dipartimenti, gli standard assistenziali erogati.

Descrizione del percorso formativo:

1° anno – finalizzato a fornire i modelli concettuali e metodologici delle 4 aree di competenza del laureato magistrale:

Area della ricerca - metodi della statistica medica e sociale, di analisi critica della letteratura, metodologia della ricerca e di una pratica sanitaria basata sulle evidenze.

Area disciplinare – teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche e Ostetriche e approfondimenti bioetici e antropologici.

Area del management – principi e metodi di economia e programmazione sanitaria, approfondimenti di diritto amministrativo e del lavoro.

Area formativa – modelli teorici di psicologia sociale, psicologia dei gruppi, teorie dell'apprendimento degli adulti e metodologie tutoriali.

E' prevista un'esperienza di stage, in servizi accreditati a scelta dello studente, finalizzata a costruire un project work per il miglioramento di un problema professionale rilevante per la pratica.

2° anno – finalizzato ad applicare e contestualizzare i modelli teorici e le metodologie apprese nelle 4 aree di competenza del laureato magistrale e con specifico riferimento ai futuri contesti lavorativi:

Area della ricerca – analisi di studi della ricerca organizzativa, pedagogica e clinico-professionale e allenamento alla deduzione delle implicazioni per la pratica.

Area disciplinare – approfondimento di rilevanti processi assistenziali e ostetrici al fine di progettare modelli innovativi e a forte impatto sulla qualità dell'assistenza per gli utenti.

Area del management – approfondimento delle strategie di direzione e gestione dei servizi professionali e sanitari in base a criteri di efficienza ed efficacia, di gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni.

Area formativa – approfondire la progettazione e gestione di sistemi formativi di base e avanzati specifici delle professioni infermieristiche e ostetriche, e delle attività di educazione continua.

L'attività formativa è prevalentemente organizzata in 'corsi integrati specifici'. Garantisce una visione unitaria e nel contempo interdisciplinare degli obiettivi didattici, con l'approfondimento di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti, e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi.

Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo.

Il processo d'insegnamento si avvale di moderni strumenti didattici.

All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato e di stage presso servizi sanitari specialistici pubblici in Italia o all'estero, legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti magistrali propongono loro progetti di intervento, integrandosi con le potenziali competenze tecnico-assistenziali nella realtà gestionale delle strutture pubbliche.

Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali, appositamente designati ed assegnati a ciascun discente, e coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Scienze infermieristiche e ostetriche devono dimostrare conoscenza e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla laurea di primo livello.

In particolare devono:

- possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario

demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;

- comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
- possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica di tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso attività didattiche e pratiche, sia scritte che orali, individuali o a piccoli gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il titolo finale di secondo livello viene conferito, al termine del percorso formativo, agli studenti che siano capaci di:

- dimostrare un approccio applicativo delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi, anche interdisciplinari connessi al proprio settore di studio;
- esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare i problemi di salute della popolazione e della loro cura, utilizzando le esperienze culturali specifiche in modo adeguato per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi, anche complessi, propri dell'ambito di studio, con particolare attenzione alle problematiche organizzative e gestionali delle professioni infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetriche, con padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario.

Tali competenze verranno raggiunte attraverso l'attenzione agli aspetti applicativi dei diversi insegnamenti e attraverso momenti esercitativi volti a sviluppare la

capacità di approccio individuale ai problemi applicativi e professionali.
In particolare, per quanto attiene alla Salute delle Popolazioni e ai Sistemi Sanitari, il laureato magistrale dovrà essere in grado di:

- analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi ; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica.

Pertanto i laureati in 'Scienze infermieristiche e ostetriche' devono sapere:

- applicare appropriatamente le loro conoscenze nella organizzazione, gestione e spesa delle strutture sanitarie;
- verificare l'applicazione dei risultati della attività di ricerca in funzione del miglioramento della qualità dell'assistenza;
- applicare i metodi di analisi costi/efficaci; costi/benefici e metodi di controllo della qualità;
- operare nel rispetto delle norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale.

La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività guidate in ospedale e sul territorio, soprattutto con approcci interdisciplinari.

Tali capacità vengono valutate attraverso prove d'esame, articolate - oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto - anche in una sequenza di items, prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a risposta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite, nonché nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Scienze infermieristiche ed Ostetriche devono dimostrare conoscenza e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate alla laurea di primo livello.

In particolare devono:

- possedere conoscenze e capacità che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze infermieristiche e ostetriche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi in campo sanitario, di interesse della professione infermieristica e ostetrica, collocandoli nel più ampio scenario demografico-epidemiologico, socio-culturale e politico-istituzionale;
- comprendere i processi assistenziali infermieristici e ostetrici, organizzativi, educativi, connessi all'evoluzione dei problemi di salute della popolazione, al funzionamento dei sistemi sanitari e sociali e dei percorsi di professionalizzazione specifici;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze e le abilità per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team infermieristici e ostetrici con gli altri professionisti per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente;
- possedere conoscenze e abilità per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della pratica infermieristica e ostetrica, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze e le abilità per creare un ambiente di apprendimento efficace sia formale che nei laboratori e nel contesto clinico; implementare diverse strategie di insegnamento motivate da teorie educative e pratiche basate sulle evidenze;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo.

La verifica di tali conoscenze e competenze vengono verificate attraverso attività didattiche e pratiche, sia scritte che orali, individuali o a piccoli gruppi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il titolo finale di secondo livello viene conferito, al termine del percorso formativo, agli studenti che siano capaci di:

- dimostrare un approccio applicativo delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi, anche interdisciplinari connessi al proprio settore di studio;
- esercitare le competenze cliniche necessarie ad affrontare i problemi di salute della popolazione e della loro cura, utilizzando le esperienze culturali specifiche in modo adeguato per ideare e sostenere argomentazioni e per risolvere problemi, anche complessi, propri dell'ambito di studio, con particolare attenzione alle problematiche organizzative e gestionali delle professioni infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetriche, con padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario.

Tali competenze verranno raggiunte attraverso l'attenzione agli aspetti applicativi dei diversi insegnamenti e attraverso momenti esercitativi volti a sviluppare la capacità di approccio individuale ai problemi applicativi e professionali.

In particolare, per quanto attiene alla Salute delle Popolazioni e ai Sistemi Sanitari, il laureato magistrale dovrà essere in grado di:

- analizzare politiche rilevanti per fornire assistenza sanitaria, comprendere e utilizzare leggi e regolamenti per assicurare la qualità dell'assistenza ai pazienti, valutare le tendenze e le questioni socioeconomiche e di politica sanitaria sia a livello locale, statale che internazionale; prendere decisioni di alta qualità e costo efficaci nell'uso delle risorse per l'assistenza e la formazione.
- analizzare le principali questioni etiche e le modalità con cui queste possono influenzare l'assistenza, valutare eticamente la presa di decisione sia da un punto di vista personale che dell'organizzazione e comprendere come queste due dimensioni possono creare conflitto di interessi ; assumersi la responsabilità della qualità della propria pratica professionale.
- utilizzare in modo appropriato le teorie infermieristiche e ostetriche e quelle provenienti da campi affini per fornire una leadership e/o una formazione efficace e innovativa.
- creare ambienti clinici e formativi centrati sulla persona la sua famiglia nel rispetto delle diversità culturali e dei diversi stili relazionali e di apprendimento.
- agire come modello professionale fornendo consulenza a studenti, colleghi e utenti.
- applicare le teorie sulla leadership e sul management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo.
- sviluppare una pratica basata sulle evidenze utilizzando la ricerca per introdurre cambiamenti e migliorare la pratica. Pertanto i laureati in "Scienze infermieristiche e ostetriche" devono sapere:
 - applicare appropriatamente le loro conoscenze nella organizzazione, gestione e spesa delle strutture sanitarie;
 - verificare l'applicazione dei risultati della attività di ricerca in funzione del miglioramento della qualità dell'assistenza;
 - applicare i metodi di analisi costi/efficaci; costi/benefici e metodi di controllo della qualità;
 - operare nel rispetto delle norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
 - gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multiprofessionale.

La capacità di applicare le conoscenze conseguite viene acquisita attraverso attività guidate in ospedale e sul territorio, soprattutto con approcci interdisciplinari.

Tali capacità vengono valutate attraverso prove d'esame, articolate - oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto - anche in una sequenza di items, prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite come i test a risposta multipla o le risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite, nonché nella redazione di elaborati scritti su temi assegnati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' (INFORMATICA, LABORATORI ETC.) [url](#)

ASSISTENZA BASATA SULLE EVIDENZE (*modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE*) [url](#)

DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

Diritto Amministrativo e Legislazione sanitaria (*modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO*) [url](#)

Diritto del Lavoro (*modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO*) [url](#)

ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO [url](#)

Economia Aziendale e management delle risorse (*modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO*) [url](#)

Endocrinologia (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE*) [url](#)

FISIOLOGIA (*modulo di SCIENZE BIOMEDICHE*) [url](#)

Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica (*modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA*) [url](#)

Gastroenterologia applicata ai trials clinici (*modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA*) [url](#)

Gestione delle emergenze (*modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE*) [url](#)

Ginecologia e Ostetricia applicate alla Ricerca (*modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE*) [url](#)

IGIENE GENERALE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

Infermieristica applicata al Risk Management (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) [url](#)

MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)

MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)

METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA [url](#)

METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE) [url](#)

MICROBIOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

Malattie dell'apparato respiratorio (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE) [url](#)

Management del paziente chirurgico (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE) [url](#)

Metodologia della Ricerca applicata alla professione (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) [url](#)

Modelli Organizzativi in ambito ostetrico (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) [url](#)

Modelli Organizzativi innovativi (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

Patologia clinica applicata ai trials (modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA) [url](#)

Pedagogia generale e sociale (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) [url](#)

Pediatria generale e specialistica (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) [url](#)

Processi comunicativi e didattici applicati alla professione (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) [url](#)

Psicologia clinica (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) [url](#)

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) [url](#)

Psicologia generale (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) [url](#)

Risk Management in Ostetricia (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) [url](#)

SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE [url](#)

SCIENZE BIOMEDICHE [url](#)

SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE [url](#)

SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE [url](#)

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) [url](#)

TIROCINIO I [url](#)

TIROCINIO II [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo finale di secondo livello viene conferito, al termine del percorso formativo, agli studenti che abbiano perseguito la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Lo studente dovrà, altresì, aver maturato consapevolezza della propria responsabilità sociale, collegata alla propria professione, e consolidato la capacità di acquisire un autonomo giudizio, integrando le conoscenze stesse nel

gestire problemi complessi o per formulare giudizi autonomi anche sulla base di informazioni essenziali, limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione di conoscenze e giudizi, con particolare riferimento a problematiche inerenti l'ambito clinico-assistenziale, nel rispetto delle proprie ed altrui competenze.

Ai fini dell'acquisizione della capacità di pensiero critico e attitudine alla ricerca scientifica, gli studenti devono essere in grado di:

- dimostrare nello svolgimento delle attività professionali un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento potenzialmente orientato alla ricerca;
- formulare giudizi personali per risolvere i problemi analitici e complessi ('problem solving') e ricercare autonomamente la migliore evidenza scientifica, senza aspettare che essa sia loro fornita;
- dimostrare capacità di applicare correttamente i principi del ragionamento morale e adottare le giuste decisioni riguardo ai possibili conflitti nei valori etici, legali e professionali, compresi quelli che possono emergere dal disagio economico, dalla commercializzazione delle cure della salute e dalle nuove scoperte scientifiche;
- rispondere con impegno personale alla necessità del miglioramento professionale continuo nella consapevolezza dei propri limiti;
- rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di instaurare rapporti di collaborazione con loro, coordinandosi con diverse figure professionali che operano sul territorio per l'elaborazione di progetti di intervento integrati;
- saper realizzare un progetto di ricerca e di intervento nell'ambito delle professioni sanitarie clinico assistenziali;
- attuare i principi etici e deontologici nel trattamento dei dati del paziente, nell'evitare il plagio, nella riservatezza e nel rispetto della proprietà intellettuale;
- programmare in maniera efficace e gestire in modo efficiente il proprio tempo e le proprie attività, per fare fronte alle condizioni di incertezza, ed esercitare la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

L'autonomia di giudizio sarà stimolata e sviluppata durante tutto il corso di studi, sia mediante dei momenti di tirocinio guidato, collegato a differenti insegnamenti, con la frequenza delle attività formative caratterizzanti, sia in ambiti professionalizzati ed in ambiti disciplinari affini ed integrativi, specifici della classe, che in altri ambiti disciplinari ed attraverso una continua discussione critica di case histories, sia, soprattutto, nell'ambito dell'elaborazione della tesi di laurea, dove verrà richiesto agli studenti di elaborare un'interpretazione personale di dati raccolti in situazioni complesse, anche discutendo ipotesi alternative, secondo modelli presenti in letteratura o da loro stessi proposti sotto la guida di un relatore.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene valutata mediante stesura di progetti individuali o a piccoli gruppi e discussioni simulate.

**Abilità
communicative**

Il titolo finale di secondo livello sarà conferito a studenti che sappiano:
- comunicare in modo chiaro ed articolato, sia oralmente che in forma scritta privo di ambiguità, informazioni, idee, problemi e soluzioni e le conclusioni di ragionamenti relativi alle specifiche competenze applicate in particolare nell'ambito clinico-assistenziale, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti;

- comunicare con le diverse figure professionali che lavorano in altri ambiti sanitari, utilizzando un linguaggio comune derivato dall'approccio interdisciplinare.
- dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con strutture, pazienti e comunità;
- riassumere e presentare in modo efficace l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.
- condurre colloqui interpersonali con utenti e con operatori, esercitando adeguata capacità di ascolto, adattandoli ai contesti, alla natura dei problemi affrontati e agli obiettivi da raggiungere;
- esporre il proprio pensiero, in forma scritta e orale, in modo argomentato e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti;
- condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti;
- condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata;
- interagire in modo appropriato con altri professionisti nella progettazione e realizzazione di interventi multiprofessionali;
- gestire e risolvere conflitti;
- gestire relazioni educative rivolte alla popolazione assistita, al personale e a studenti ai vari livelli;
- rielaborare i principi e le tecniche della relazione di aiuto ad un livello più avanzato per essere in grado di fornire ai colleghi consulenza per situazioni relazionali complesse;
- agire da mentor per formare e sviluppare competenze negli aspiranti leader in ambito clinico – organizzativo;
- adottare stili manageriali supportivi per sostenere i collaboratori nella conduzione di progetti, nell'insegnamento e nella supervisione, nella negoziazione, nella risoluzione di conflitti e nel counselling.

Tali abilità comunicative miglioreranno le possibilità di inserimento del laureato magistrale in vari ambiti professionali.

L'apprendimento delle abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sarà sviluppato attraverso attività di laboratorio, discussione di casi e di situazioni relazionali esemplari in sottogruppi e con presentazioni in sessioni plenarie.

Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse.

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta, successivamente presentata in forma orale.

Capacità di apprendimento

Il titolo finale di secondo livello viene conferito al termine del percorso formativo agli studenti che abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo (autoapprendimento ed autoaggiornamento), con l'acquisizione di conoscenze metodologiche, per migliorare le competenze avanzate nei campi di interesse specifici, aggiornare continuamente le competenze professionali e valutare l'efficacia degli interventi in ambito clinico-assistenziale, di tutela e di promozione della salute, anche mediante l'analisi critica della letteratura

scientifico.

Il laureato magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche al termine del percorso formativo deve avere acquisito capacità di:

- Valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri organizzativi identificando con continuità i propri bisogni educativi in rapporto alla natura e alla complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali e operative da gestire, al fine di realizzare il proprio piano di miglioramento professionale;
- adottare autonomamente efficaci strategie per continuare ad apprendere, in modo formale e informale, lungo tutto l'arco della vita professionale anche attraverso ulteriori percorsi di formazione;
- utilizzare sistemi informatici, software e database completi per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni; identificare un problema, effettuare una revisione della letteratura sull'argomento, analizzare criticamente il problema e le conoscenze attuali, sviluppare una strategia per applicare la ricerca nella pratica, facilitare la disseminazione dei risultati della ricerca.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

1. Per sostenere l'Esame finale di Laurea Magistrale, lo studente deve:

- a) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;
- b) avere ottenuto, complessivamente, 113 dei 120 CFU articolati in 2 anni di corso, in quanto 7 CFU sono dedicati alla preparazione di un elaborato (Tesi) sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, nella qualità di relatore;
- c) seguire le procedure indicate dall'Ufficio Carriere Studenti - Settore medico.

2. L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale di CLM.

3. L'esame di Laurea Magistrale verte sulla discussione di un elaborato (Tesi) di natura teorico-applicativa. A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, espressa in centodecimi;
- b) i punti (massimo 11) attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari;
- c) la lode, proposta dal Presidente della Commissione d'esame finale di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che comunque conseguano un punteggio finale di 110/110 ed una media ponderata espressa in trentesimi dei voti, conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, di almeno 28,5/30.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

22/01/2023

Alla determinazione del voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, espressa in centodecimi;
- b) i punti (massimo 11) attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari;
- c) la lode, proposta dal Presidente della Commissione d'esame finale di Laurea, può venire attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che comunque conseguano un punteggio finale di 110/110 ed una media ponderata espressa in trentesimi dei voti, conseguiti negli esami curriculari e nelle altre attività didattiche, di almeno 28,5/30

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stesura tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1/regolamento-didattico>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	ALTRE ATTIVITA' (INFORMATICA, LABORATORI ETC.) link			5		
2.	0	Anno di corso 1	DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE link			3		
3.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	PALMERI AGOSTINO	PA	2	14	
4.	MED/40	Anno di corso 1	Ginecologia e Ostetricia applicate alla Ricerca (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) link	PANELLA MARCO MARZIO	PA	1	7	
5.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	FERRANTE MARGHERITA	PO	3	21	
6.	MED/45	Anno di corso 1	Infermieristica applicata al Risk Management (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) link			2	14	
7.	MED/44	Anno di corso 1	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	LEDDA CATERINA	PA	3	21	
8.	MED/43	Anno di corso 1	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) link	POMARA CRISTOFORO	PO	2	14	
9.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) link	GAROZZO ADRIANA	PA	2	14	
10.	MED/45	Anno di corso 1	Metodologia della Ricerca applicata alla professione (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) link			2	14	
11.	MED/47	Anno di corso 1	Modelli Organizzativi in ambito ostetrico (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) link			2	14	
12.	MED/45	Anno di corso 1	Modelli Organizzativi innovativi (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) link	BULFONE GIAMPIERA	RD	3	21	
13.	MED/38	Anno di corso 1	Pediatria generale e specialistica (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) link	RUSSO GIOVANNA	PO	2	14	

14.	MED/45	Anno di corso 1	Processi comunicativi e didattici applicati alla professione (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE</i>) link			2	14
15.	MED/47	Anno di corso 1	Risk Management in Ostetricia (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE</i>) link			2	14
16.	MED/01 BIO/09 MED/07	Anno di corso 1	SCIENZE BIOMEDICHE link			6	
17.	MED/42 MED/44 ING- INF/05 MED/43	Anno di corso 1	SCIENZE DELLA PREVENZIONE link			11	
18.	MED/45 MED/47	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE link			8	
19.	MED/40 MED/47 MED/45 MED/38	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE link			8	
20.	ING- INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (<i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE</i>) link			3	21
21.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA (<i>modulo di SCIENZE BIOMEDICHE</i>) link			2	14
22.	MED/45	Anno di corso 1	TIROCINIO I link	GAMBERA ANGELO ANTONIO		15	375
23.	0	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE link			2	14
24.	MED/45	Anno di corso 2	ASSISTENZA BASATA SULLE EVIDENZE (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE</i>) link			2	
25.	IUS/10	Anno di corso 2	Diritto Amministrativo e Legislazione sanitaria (<i>modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO</i>) link			3	
26.	IUS/07	Anno di corso 2	Diritto del Lavoro (<i>modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO</i>) link			2	
27.	IUS/10 IUS/07 SECS- P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO link			8	
28.	SECS- P/07	Anno di corso 2	Economia Aziendale e management delle risorse (<i>modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO</i>) link			3	
29.	MED/13	Anno di corso 2	Endocrinologia (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE</i>) link			2	
30.	BIO/14	Anno di corso 2	Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica (<i>modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA</i>) link			3	
31.	MED/12	Anno di corso 2	Gastroenterologia applicata ai trials clinici (<i>modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA</i>) link			2	
32.	MED/41	Anno di corso 2	Gestione delle emergenze (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE</i>) link			3	
33.	0	Anno di corso 2	INSEGNAMENTO A SCELTA link			3	
34.	BIO/14 MED/12 MED/05	Anno di corso 2	METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA link			7	
35.	MED/45	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (<i>modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE</i>) link			2	
36.	MED/10	Anno di corso 2	Malattie dell'apparato respiratorio (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE</i>) link			2	
37.	MED/18	Anno di corso 2	Management del paziente chirurgico (<i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE</i>) link			2	
38.	0	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			7	
39.	MED/05	Anno di corso 2	Patologia clinica applicata ai trials (<i>modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA</i>) link			2	
40.	M- PED/03	Anno di corso 2	Pedagogia generale e sociale (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</i>) link			3	

41.	M-PSI/08	Anno di corso 2	Psicologia clinica (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</i>) link	2
42.	M-PSI/06	Anno di corso 2	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</i>) link	2
43.	M-PSI/01	Anno di corso 2	Psicologia generale (<i>modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</i>) link	2
44.	MED/41 MED/13 MED/10 MED/18	Anno di corso 2	SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE link	9
45.	MED/45 MED/45	Anno di corso 2	SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE link	4
46.	M-PED/03 M-PSI/06 M-PSI/01 M-PSI/08	Anno di corso 2	SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE link	9
47.	MED/47	Anno di corso 2	TIROCINIO II link	15

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Salè Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

09/06/2023

Da alcuni anni l'orientamento in ingresso è affidato al Salone dello Studente. Il Salone dello Studente dell'Università di Catania è l'evento di orientamento alla scelta universitaria a tutti coloro che sono interessati a iscriversi o a trasferirsi all'Università di Catania, per favorire una scelta consapevole degli studi universitari.

L'edizione 2023 si è tenuta presso il Centro Universitario Sportivo dal 28 al 30 marzo 2023 ed ha visto la partecipazione di 10.000 studenti. Negli stessi giorni si sono tenuti dei laboratori tematici del Progetto di Orientamento 'Où, ovunque da qui'.

Gli incontri vengono pubblicizzati sia sul sito del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, sia attraverso le pagine istituzionali di Ateneo e sui Social Network (Twitter, Facebook, Instagram).

Link inserito: <http://>

Link inserito: <http://www.cof.unict.it/>

09/06/2023

La Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP) del C.d.L.M. assiste gli studenti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

I tutor, durante l'espletamento del I e II anno, curano soprattutto il Tirocinio formativo a piccoli gruppi.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere offre inoltre informazioni, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti. In particolare, i servizi posti in essere riguardano:

- pubblicazione di materiale informativo d'Ateneo;
- attività di informazione e supporto per gli studenti stranieri in materia di ricerca di alloggio, servizi cittadini (banca, assistenza sanitaria, posta), mense, tempo libero;
- promozione e sostegno delle attività organizzate dall'ente preposto per il diritto allo studio (ERSU) nell'ambito delle convenzioni sui servizi e delle attività sportive e culturali;
- consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi ed alle esercitazioni;
- informazioni generali e consulenza sull'iter per il disbrigo di pratiche amministrative, per aiuti finanziari e servizi, per programmi di mobilità (Socrates/Erasmus, etc.), per incentivi e per borse di studio.

Link inserito: <http://>

09/06/2023

Il CdLM esamina gli eventuali crediti acquisiti dallo studente in periodi di studio all'esterno indicando quelli che, inerenti agli obiettivi specifici del Corso di Laurea, andranno indicati nel certificato della carriera.

Per conoscere tutte le opportunità di soggiorno all'estero è utile consultare il sito dell'Ufficio per i Rapporti internazionali al seguente indirizzo:

<http://www.unict.it/internazionalizzazione>.

Link inserito: <http://>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Sin dall'A.A. 2012/13, primo anno di attivazione, nessuno studente della Laurea Magistrale ha usufruito di un periodo di formazione all'estero. La difficoltà di incentivare la mobilità degli studenti è legata alla peculiarità del corso, che è rivolto a studenti che hanno già conseguito una laurea professionalizzante di primo livello e la relativa abilitazione, e risultano quasi tutti già inseriti nel mondo del lavoro.

Il CdLM è, infatti, finalizzato all'acquisizione di competenze sul piano organizzativo e manageriale nell'ambito infermieristico ed ostetrico per la formazione di figure apicali

Link inserito: <http://www.unict.it/internazionalizzazione>

Nessun Ateneo

09/06/2023

Gli sbocchi professionali dei laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, fermo restando la formazione professionale già acquisita con il conseguimento del titolo di primo livello (Infermiere, Ostetrico), sono rappresentati dalla dirigenza nelle strutture sanitarie, dall'organizzazione e supervisione delle strutture, dalla formazione permanente, dalla ricerca nell'ambito di competenza.

Al termine del percorso formativo i laureati magistrali in Scienze infermieristiche ed ostetriche sono, infatti, in possesso di conoscenze teorico-pratiche ed hanno acquisito abilità manageriali in termini di analisi, progettazione, verifica di efficacia ed efficienza, abilità comunicative nella gestione routinaria ed in emergenza.

Pertanto, il C.d.L.M. monitora le possibilità che le Strutture sanitarie pubbliche e private, alcune delle quali convenzionate con lo stesso, offrono ai laureati magistrali come Dirigenti infermieristici ed equiparati nella Sanità.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio promuove e sollecita la partecipazione a Congressi ed attività formative extracurricolari scientifici, nazionali o internazionali, inerenti gli ambiti del proprio percorso formativo. 09/06/2023

Il Corso di Studio organizza tra l'altro, nell'ambito delle 'Altre Attività', alcuni Seminari inerenti la metodologia per come scrivere la tesi di laurea ed un lavoro scientifico in lingua inglese. Infine, è già stato programmato di implementare, in sede del Consiglio del Corso di Studio, la discussione degli esiti di tutti i questionari di valutazione dell'attività didattica e l'attuazione di eventuali proposte migliorative.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. 16/07/2023

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>.

Tali dati sono stati analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2022&cds=Q96&classe=LM/SNT1

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

16/07/2023

E' stata effettuata l'analisi sui giudizi dei laureati nel 2022 relativi al corso di studio concluso, pubblicati da Alma Laurea. I dati tuttavia sono relativi ad un numero esiguo di studenti, essendosi laureati in 13, dei quali solo 9 intervistati, e solo 7 schede sono state incluse nell'analisi.

Dei 7 studenti il 66% ha risposto "più sì che no" alla domanda "sei soddisfatto del corso di laurea". Tuttavia, rispetto all'anno precedente, questo gruppo ha espresso insoddisfazione sul rapporto con gli insegnanti e sull'organizzazione di lezioni ed esami. E' possibile che le difficoltà che gli intervistati hanno fatto emergere siano legate al fatto che questo gruppo di laureati ha svolto il percorso di studi negli anni in cui la didattica è stata profondamente inficiata dalla pandemia COVID (lezioni a distanza o miste etc). Inoltre subito dopo il ripristino delle lezioni in presenza questo CdL ha dovuto affrontare importanti difficoltà associate alla mancata disponibilità di aule per la didattica

Descrizione link: profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=1439&gruppo=14&pa=70008&classe=11106&corso=tutti&postcorso=0870107310900006&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70008&facolta=1439&gruppo=14&pa=70008&classe=11106&corso=tutti&postcorso=0870107310900006&isstella=0&isstella=0&presiu=tutti&disaggre)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studi



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dall'Analisi del report dell'AA 2022-2023 risultano iscritti al primo anno di corso 45 studenti tutti residenti in Sicilia. Dei nuovi immatricolati, 24 provenivano dalla triennale dello stesso Ateneo. In tutto, 32 studenti su 45 si sono iscritti regolarmente al secondo anno di corso. Il totale dei laureati nell'AA 2022-2023 è stato pari a 8 studenti, nessuno di questi in regola.

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

04/09/2023

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il tasso di occupazione risulta pari all'83,3%. Il 70% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite ed esprime un alto grado di soddisfazione per il lavoro svolto. Questo dato conferma la solida valenza professionalizzante del Corso di Laurea e i contenuti fortemente orientati all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, in linea con gli indicatori a livello locale e nazionale.

Descrizione link: condizione occupazionale

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2022&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1439&gruppo=14&pa=70008&classe=11106&postcorso=0870107310900006&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disag](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70008&facolta=1439&gruppo=14&pa=70008&classe=11106&postcorso=0870107310900006&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&disag)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale

12/07/2023

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti del CdS effettuano attività di stage e tirocinio durante tutti e 4 i semestri del loro percorso formativo, principalmente presso le UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Universitaria 'Policlinico-San Marco' dell'Ateneo di Catania, ma anche presso alcune UU.OO. delle ASL e delle ASP della Regione Sicilia, nonché presso alcune Strutture private siciliane, tutte convenzionate con il SSN e con l'Ateneo di Catania. La maggior parte di queste Strutture hanno espresso un giudizio positivo sul livello di preparazione degli studenti che hanno frequentato i rispettivi reparti.

In particolare, i punti di forza segnalati dalle Unità Operative interessate risultano essere da un lato l'estremo interesse dimostrato dagli studenti per le attività svolte, sia di tipo assistenziale che manageriale, dall'altro le nuove competenze sviluppate, a completamento della già esistente preparazione conseguita nel precedente triennio formativo propedeutico alla laurea magistrale.

Link inserito: [http://](#)

09/06/2023



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/06/2023

Istituito nell'A.A. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze/conoscenze/capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La Commissione di controllo dell'Assicurazione di Qualità (AQ) del C.d.L.M. è così composta:

proff Lucia Spicuzza, Giovanna Russo, Gaetano Bertino, Agostino Palmeri, Salvatore Favitta, Angelo Gambera, Dott.ssa Daniela Iraci Sareri, Dott. Nicola Russo.

La Commissione vigila sul regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, in conformità a quanto programmato e dichiarato, regola e verifica le attività periodiche di Riesame del CdS, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/06/2023

La Commissione di controllo dell'Assicurazione di Qualità (AQ) del C.d.L.M. si riunisce di solito:

- all'inizio di ciascun semestre (febbraio e settembre) per programmare il calendario didattico ed analizzare, sulla scorta dell'esperienza maturata, i programmi degli insegnamenti;
- alla fine di ciascun semestre (gennaio e giugno) per esaminare le schede di valutazione-docenti redatte dagli studenti. I giudizi sono prima esaminati dalla Commissione e quindi discussi in maniera assembleare con i Docenti.

La Commissione, inoltre, si riunisce per esaminare le problematiche eventualmente sopraggiunte ed inerenti l'attività formativa offerta agli studenti, e soprattutto le attività di Tirocinio presso strutture universitarie o convenzionate.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale

09/06/2023

Il CdS provvede alla redazione annuale della Scheda di Riesame a seguito di un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza emersi in seno ai Consigli di CdS, alle riunioni con le Parti Sociali ed al costante confronto con le rappresentanze studentesche.

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS

18/05/2021

Il percorso formativo del CdLM ha mantenuto stabile negli ultimi anni la sua architettura in quanto ritenuto coerente ed adeguato al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Per l'AA 2021/22 è stata programmato un percorso formativo diverso, con una struttura maggiormente dedicata alle competenze manageriali

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RUSSO Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del C.d.L.
Struttura didattica di riferimento	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	SCUOLA DI MEDICINA denominata

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CHSMNG76L45G371W	CHISARI	Mariangela	BIO/14	05/G	PA	0,5	
2.	PPAVNC82H68I754I	PAPA	Veronica	IUS/07	12/B	PA	1	
3.	PLVMCG78D28C351K	PULVIRENTI	Marco Gaetano	IUS/10	12/D	RD	1	
4.	RSSGNN61A45G273G	RUSSO	Giovanna	MED/38	06/G	PO	0,5	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze infermieristiche e ostetriche

Figure specialistiche



COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE	CURRICULUM	ACCORDO
---------	------	-----------	----------------------------	------------	---------

Figure specialistiche del settore non indicati



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMATO	Antonio Andrea	amato.antonioandrea@gmail.com	3494503598
D'AGATE	Lucrezia	lucrezia.dagate@tiscali.it	3899904776
MATTONE	Mario	mattonemario@gmail.com	
FARINATO	Federica	fede.ee@live.it	
PIRRECO	Angelo	angelo.pirreco@gmail.com	
RAGUSA	Jessica	jessica.ragusa.jr@outlook.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Favitta	Salvatore
Gambera	Angelo
Musumeci	Sebastiano
Palmeri	Agostino
Russo	Giovanna
Scollo	Sarah
Spicuzza	Lucia
Tricomi	Carla



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MULE'	Paolina		Docente di ruolo
RUSSO	Giovanna		Docente di ruolo
PEZZINO	Marcello		Docente non di ruolo
TAVERNA	Rosaria	taverna@unict.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
GAMBERA	Angelo		Tutor previsti dal regolamento ateneo
PALMERI	Agostino		Docente di ruolo
BRANCATO	Giovanna		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 45
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2023
Studenti previsti	45



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

--	--	--	--

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PULVIRENTI	Marco Gaetano	PLVMCG78D28C351K	
RUSSO	Giovanna	RSSGNN61A45G273G	
PAPA	Veronica	PPAVNC82H68I754I	
CHISARI	Mariangela	CHSMNG76L45G371W	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
MULE'	Paolina	
RUSSO	Giovanna	
PEZZINO	Marcello	
TAVERNA	Rosaria	
GAMBERA	Angelo	
PALMERI	Agostino	
BRANCATO	Giovanna	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	Q96
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	25/03/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/03/2021
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/12/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole sul progetto formativo presentato.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole sul progetto formativo presentato.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	082304130	ASSISTENZA BASATA SULLE EVIDENZE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE) <i>semestrale</i>	MED/45	Giampiera BULFONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/45	14
2	2022	082306568	Diritto Amministrativo e Legislazione sanitaria (modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Marco Gaetano PULVIRENTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/10	21
3	2022	082306569	Diritto del Lavoro (modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Veronica PAPA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	14
4	2022	082306570	Economia Aziendale e management delle risorse (modulo di ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		21
5	2022	082306586	Endocrinologia (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Sandro LA VIGNERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/13	14
6	2023	082307775	FISIOLOGIA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	BIO/09	Agostino PALMERI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	14
7	2022	082306572	Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica (modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Docente di riferimento (peso .5) Mariangela CHISARI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	21
8	2022	082306573	Gastroenterologia applicata ai trials clinici (modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/12	Gaetano BERTINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/12	14
9	2022	082306585	Gestione delle emergenze (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E	MED/41	Docente non specificato		21

			CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>			
10	2023	082307786	Ginecologia e Ostetricia applicate alla Ricerca (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/40	Marco Marzio PANELLA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/40 7
11	2023	082307778	IGIENE GENERALE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	MED/42	Margherita Anna Letizia FERRANTE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42 21
12	2023	082307768	Infermieristica applicata al Risk Management (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	14
13	2023	082307779	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	MED/44	Caterina LEDDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/44 21
14	2023	082307781	MEDICINA LEGALE (modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	MED/43	Cristoforo POMARA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43 14
15	2022	082304131	METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	14
16	2023	082307776	MICROBIOLOGIA CLINICA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/07	Adriana GAROZZO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07 14
17	2022	082306587	Malattie dell'apparato respiratorio (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/10	Lucia SPICUZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/10 14
18	2022	082306588	Management del paziente chirurgico (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MEDICHE E CHIRURGICHE) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente non specificato	14
19	2023	082307769	Metodologia della Ricerca applicata alla professione (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	14
20	2023	082307787	Modelli Organizzativi in	MED/47	Docente non specificato	14

			ambito ostetrico (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>		specificato	
21	2023	082307788	Modelli Organizzativi innovativi (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/45	Giampiera BULFONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/45 21
22	2022	082306574	Patologia clinica applicata ai trials (modulo di METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/05	Stefania STELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/05 14
23	2022	082306577	Pedagogia generale e sociale (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PED/03	Paolina MULE' <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/03 21
24	2023	082307789	Pediatria generale e specialistica (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento (peso .5) Giovanna RUSSO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/38 14
25	2023	082307770	Processi comunicativi e didattici applicati alla professione (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato	14
26	2022	082306580	Psicologia clinica (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Docente non specificato	14
27	2022	082306578	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente non specificato	14
28	2022	082306579	Psicologia generale (modulo di SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente non specificato	14
29	2023	082307771	Risk Management in Ostetricia (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE) <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato	14
30	2023	082307780	SISTEMI DI	ING-INF/05	Docente non specificato	21

**ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI**
(modulo di SCIENZE DELLA
PREVENZIONE)
semestrale

specificato

31	2023	082307774	STATISTICA MEDICA (modulo di SCIENZE BIOMEDICHE) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente non specificato	14	
32	2023	082307784	TIROCINIO I <i>semestrale</i>	MED/45	Angelo Antonio GAMBERA	375	
33	2022	082304153	TIROCINIO II <i>semestrale</i>	MED/47	Angelo Antonio GAMBERA	375	
34	2023	082307783	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Docente non specificato	14	
						ore totali	1254

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
* Scienze infermieristiche	<p>MED/18 Chirurgia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Management del paziente chirurgico (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>Infermieristica applicata al Risk Management (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Metodologia della Ricerca applicata alla professione (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Processi comunicativi e didattici applicati alla professione (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ASSISTENZA BASATA SULLE EVIDENZE (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	10	10	10 - 10
* Scienze ostetriche	<p>MED/40 Ginecologia e ostetricia</p> <hr/> <p>↳ <i>Ginecologia e Ostetricia applicate alla Ricerca (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche</p> <hr/> <p>↳ <i>Risk Management in Ostetricia (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>Modelli Organizzativi in ambito ostetrico (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 5
* Scienze infermieristiche pediatriche	<p>MED/38 Pediatria generale e specialistica</p> <hr/> <p>↳ <i>Pediatria generale e specialistica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>Modelli Organizzativi innovativi (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	5 - 5
Scienze propedeutiche		2	2	2 - 4

	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia generale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Scienze biomediche	<p>BIO/09 Fisiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>FISIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/05 Patologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Patologia clinica applicata ai trials (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	7	7	4 - 8
Scienze giuridiche ed economiche	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia Aziendale e management delle risorse (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 3
Statistica ed epidemiologia	<p>MED/01 Statistica medica</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	<p>MED/43 Medicina legale</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA LEGALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/44 Medicina del lavoro</p> <hr/> <p>↳ <i>MEDICINA DEL LAVORO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	3 - 8
Primo soccorso	<p>MED/41 Anestesiologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Gestione delle emergenze (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p> <hr/> <p>↳ <i>METODOLOGIE DIDATTICHE E TUTORIALI (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	5	5	2 - 6

<p>Scienze del management sanitario</p>	<p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto Amministrativo e Legislazione sanitaria (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>IGIENE GENERALE E ORGANIZZAZIONE SANITARIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 12
<p>Scienze umane e psicopedagogiche</p>	<p>M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale</p> <hr/> <p>↳ <i>Pedagogia generale e sociale (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 6
<p>Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria</p>	<p>ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni</p> <hr/> <p>↳ <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	3	3	3 - 6
<p>Scienze biologiche, mediche e chirurgiche</p>	<p>MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>MICROBIOLOGIA CLINICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio</p> <hr/> <p>↳ <i>Malattie dell'apparato respiratorio (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/12 Gastroenterologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Gastroenterologia applicata ai trials clinici (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>MED/13 Endocrinologia</p> <hr/> <p>↳ <i>Endocrinologia (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	8	8	4 - 8
<p>Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche</p>	<p>M-PSI/08 Psicologia clinica</p> <hr/> <p>↳ <i>Psicologia clinica (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	2	2	2 - 4
<p>Tirocinio nei SSD di riferimento</p>		30	30	30 - 30

della classe	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>TIROCINIO I (1 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ <i>TIROCINIO II (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 80)				
Totale attività caratterizzanti			96	84 - 119

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>Diritto del Lavoro (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			4	4 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7	7 - 7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		20	20 - 20

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	108 - 143



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
* CFU complessivi derivanti da tutti gli ambiti professionalizzanti della classe				20
* Scienze infermieristiche	MED/09 Medicina interna MED/18 Chirurgia generale MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	10	10	*
* Scienze ostetriche	MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	5	5	*
* Scienze infermieristiche pediatriche	MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	5	5	*
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale	4	8	2

MED/05 Patologia clinica
 MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica

Scienze giuridiche ed economiche	SECS-P/07 Economia aziendale	3	3	3
Statistica ed epidemiologia	MED/01 Statistica medica	2	4	2
Scienze della prevenzione e servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	3	8	3
Primo soccorso	MED/41 Anestesiologia MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	2	6	2
Scienze del management sanitario	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	6
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	3	6	3
Scienze informatiche applicate alla gestione sanitaria	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	3	6	3
Scienze biologiche, mediche e chirurgiche	MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/35 Malattie cutanee e veneree	4	8	2
Dimensioni antropologiche pedagogiche e psicologiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	2	4	2
Tirocinio nei SSD di riferimento della	MED/45 Scienze infermieristiche generali,	30	30	

classe	cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico- ginecologiche	30
--------	---	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 80:

-

Totale Attività Caratterizzanti

84 - 119



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	4	4	-
Totale Attività Affini			4 - 4



Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Ulteriori conoscenze linguistiche	2
Altre attività quali l'informatica, laboratori ecc;	5	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		



Riepilogo CFU

R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

108 - 143



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Il corso di studio è stato adeguato alle osservazioni espresse dal CUN nella seduta dell'11 marzo 2021.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multi-etnico e multi-razziale. E' inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia medica. Ulteriori sei CFU sono riservati ad attività a scelta dello studente, per sviluppare particolari indirizzi culturali. 5 CFU sono attribuiti all'informatica e alla frequenza dei laboratori.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D